



DA UNA PARTE LA BUNDESBANK, DALL'ALTRA LE BANCHE PRIVATE. E I 5 EURO SI RIFANNO IL LOOK

LE NUOVE BANCONOTE NELLA GUERRA TRA CARTE E CONTANTE

di Barbara D'Amico

Contanti o carta? Il dilemma torna attuale con l'introduzione della nuova banconota da cinque euro (in circolazione dallo scorso 2 maggio), protagonista di una vera e propria guerra europea. A scontrarsi

nella *war on cash*, la lotta al contante come mezzo di pagamento, sono istituti di credito da un lato e Banca centrale tedesca dall'altro.

La Bundesbank è infatti impegnata in una campagna a difesa delle banconote che gli istituti di credito privati preferirebbero invece sostituire con carte di credito, prepagate e bancomat. L'ultimo simposio sui vantaggi della liquidità, che si è svolto a Francoforte nell'ottobre 2012, ha scatenato vivaci polemiche. Tra tutte, quella dell'Associazione bancaria italiana, secondo la quale la lotta al contante dovrebbe diventare una battaglia di civiltà.

«Volere eliminare le banconote è una pura idiozia», ribatte Beppe Scienza, professore di Matematica finanziaria all'Università degli Studi

La nuova **banconota** e le sue caratteristiche: 1 Il 5 è verde smeraldo. 2 Il volto di Europa, da un vaso di due mila anni fa ritrovato in Italia (oggi al Louvre). 3 Trattini in rilievo sui margini

di Torino. «Il denaro contante dà il senso della spesa. Inoltre, comporta un risparmio perché si annullano le commissioni che le banche addibano per gli acquisti con carte di credito e simili». D'altro canto, gli istituti di credito lamentano costi troppo elevati per la gestione delle banconote (otto miliardi di euro all'anno, secondo la Banca d'Italia). Infine, un pagamento elettronico è sempre tracciabile e quindi più sicuro. ■

Sarà anche per questo motivo che Poste italiane e Miur hanno deciso di trasformare la Carta dello studente in un bancomat a partire dal prossimo settembre? «Ma io scoraggio i ragazzi dal fare acquisti con carta, soprattutto perché non ci si rende ben conto di quanto si spende» conclude il professor Scienza. ■